



INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

SANTO ROSARIO

**Segno della croce**

**L1:** "O Dio, vieni a salvarmi."

**Tutti:** "Signore, vieni presto in mio aiuto."



**Gloria al Padre**

"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*"

**Preghiera di Fatima**

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

**L1:** "Maria, Regina della Pace".

**Tutti:** "prega per noi e per il mondo intero"

**L1:** "Questo rosario viene offerto alla Vergine Santa per tutti gli ammalati, in particolare per quelli della parrocchia di Fiorentino."

**L1:** "Nel **primo mistero luminoso** si contempla il Battesimo di Gesù nel Giordano."

**Padre Nostro**

10 **Ave Maria** (una per grano)

**Gloria al Padre**

**Preghiera di Fatima**

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

**L1:** "Maria, Regina della Pace".

**Tutti:** "prega per noi"

**L2:** "Nel **secondo mistero luminoso** si contemplano le nozze di Cana".  
*Segue come per il primo mistero*

**L3:** "Nel **terzo mistero luminoso** si contempla l'annuncio del Regno di Dio."  
*Segue come per il primo mistero*

**L4:** "Nel **quarto mistero luminoso** si contempla la Trasfigurazione sul monte Tabor".  
*Segue come per il primo mistero*

**L5:** "Nel **quinto mistero luminoso** si contempla l'istituzione dell'Eucaristia."  
*Segue come per il primo mistero*



**Canto: Salve Regina**

Salve, Regina, Mater misericordiae, vita, dulcedo, et spes nostra, salve. Ad te clamamus, exsules filii Evae, ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Iesum, benedictum fructum ventris tui, nobis, post hoc exilium, ostende.  
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria



"Aiutatemi ad aprire la strada a mio Figlio"



ADORAZIONE EUCARISTICA  
"Seguimi!"

**Letture 1:**

*Dal Vangelo secondo Luca  
(Cap.9, 57-62)*



*Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio».*

**Esposizione del Santissimo Sacramento**

**Canto: Kumbaya my Lord**



Kumbaya my Lord, kumbaya  
( x 3)  
o Lord, kumbaya

Vieni a noi Signor, vieni a noi ( x 3)  
Signore, vieni a noi

Ti adoriam Signor, Ti adoriam ( x 3)  
Signore Ti adoriam!

**Letture 2:**

*(L'invito a seguire Gesù – i fedeli ascoltano  
in contemplazione)*

- Signore Gesù, sono davanti a Te. Voglio abbandonarmi e volgere solo a Te il mio pensiero, per ascoltare, se vorrai onorare il Tuo servo, la Tua parola dentro di me. Riempi il silenzio di questa adorazione!

- "Seguimi" hai detto a Pietro ed Andrea, mentre stavano gettando le reti in mare, a Matteo seduto al banco delle imposte, a Filippo quando lo hai incontrato, al giovane ricco, ma anche a tanti altri uomini, alcuni dei quali, come nel brano del Vangelo che abbiamo letto, non ti hanno seguito.

- "Seguimi" l'hai detto a ciascuno di noi, quando siamo entrati a far parte del Tuo popolo con il Battesimo, confermato il giorno della Cresima. Il buon pastore chiama e raduna infatti attorno a sé il suo gregge e lo invita a seguirlo.

-A volte mi sono staccato da questo gregge. Ho costretto Te a seguirmi. Sei stato nei miei periodi bui, nelle mie oscurità, senza mai abbandonarmi. Eri con me anche quando non ti vedevo! Quante volte ho guidato, pensando di essere da solo, mentre te ne stavi silenzioso al mio fianco! Fin quando, nel deserto dell'insoddisfazione e nel silenzio più vuoto, ho sentito il Tuo "Vieni e seguimi".

-Non mi hai rimproverato, non hai fatto tante prediche come avrei fatto io, mi hai semplicemente atteso e mi hai amato. Ho capito così che Tu sei l'unica via per realizzare la vita su questa terra.

- Grazie Signore per avermi chiamato, per aver atteso e per tutte le volte che ancora chiamerai e rimarrai in mia attesa. Senza di Te, Signore, non sono che debolezze e cadute.

-Grazie per averci affidato a Tua madre, Maria, che con paziente ed immenso amore, ci accompagna a Te.

- Grazie anche per averci riunito in questo gruppo. E' un grande piacere ritrovarsi assieme tutti i mesi per condividere la gioia di questo dialogo con Te, sentirsi fratelli mentre si cresce e ci si rafforza sulla via della fede.

- Grazie infine per Papa Francesco, una nuova luce che illumina il nostro cammino e ci dà coraggio e speranza. Grazie Gesù!

-----  
**Primo silenzio di riflessione**  
-----



## Canto: Tu mi cerchi, Gesù

Tu mi cerchi, Gesù,  
ti interessi a me  
sei l'amico più fedele,  
che attende il mio ritorno,  
Ti prego Gesù  
Aaa-aiutami

Tu mi dici Gesù,  
"vieni e seguimi"  
Sono io il buon pastore,  
via, verità e vita,  
Ti prego Gesù  
Aaa-aspettami

Io Ti adoro Gesù  
E mi affido a Te  
Sei pienezza d'amore  
Misericordia infinita  
Ti prego Gesù  
Aaa-abbracciami

### Letto 3:

*(L'invito di Gesù ai laici – i fedeli ascoltano in contemplazione)*

- Oggi siamo chiamati da tante voci. Siamo chiamati dalla famiglia, dai nostri amici, dal mondo del lavoro e della scuola, dalla società, da alcuni progetti cui aderiamo... Siamo chiamati e andiamo... In questa confusione, è difficile sentire il "Vieni e seguimi!" che ci dice il Signore.

- Questa chiamata non è solo per coloro che si consacrano al servizio di Dio, ma è rivolta a tutto il Suo popolo, ai battezzati, ossia a coloro che con il battesimo hanno ricevuto lo Spirito Santo e sono diventati parte del corpo di Cristo, che è la sua Chiesa.

- Nella Chiesa di Gesù, tutti hanno un compito da svolgere: i grandi e i piccoli, i preti, le suore, i papà e le mamme, i catechisti e i maestri; chi lavora, chi va a scuola, chi è malato, chi è sofferente, chi è anziano... Ciascuno può ricevere e dare qualcosa.

- Nel corpo ogni organo, anche il più piccolo, ha la sua funzione. Non ci sono organi inutili e quando un solo organo smette di svolgere la sua mansione, ne risente l'intero corpo. Questa è la Chiesa,



questi siamo noi! Non si sono cellule che vagano senza una mèta. Facendo parte di un unico corpo, per ognuno di noi c'è un disegno, una volontà, una vocazione.

- Da qui hanno origine tutte le vocazioni: quella religiosa in modo particolare, quella al matrimonio e alla famiglia, ad una certa professione, ad un certo lavoro. Per il credente "vocazione" non è fare ciò per cui si ha attitudine o si è portati, ma è, prima di tutto, realizzare il disegno che Dio ha per ognuno di noi, per la nostra vita, confidando nel Suo aiuto nel realizzarlo. E' capire il nostro ruolo nel corpo della Chiesa, perché siamo chiamati a vivere Cristo in noi, per farne dono agli altri.

- Interrogiamoci sulla nostra vocazione! La chiamata alla famiglia è una vocazione, un dono di Dio. Può essere difficile capire il rapporto tra seguire Gesù e sposare una persona. Questa relazione è espressa bene da Chiara Lubich, fondatrice dell'ordine dei focolarini, che in una lettera ad un'amica che stava per sposarsi, scrive

*"Ascoltami: non dividere il tuo cuore in terra, non dividere il tuo cuore! È uno solo l'amore: l'amore per Dio. Ma non fraintendermi, ascolta.*

*C'è un ideale nella vita che supera tutti: amare. Amare chi? Dio. Lui abita nel cuore di tutte le creature. Ma tu, perché quella è la sua volontà, lo devi vedere soprattutto in un cuore: in quello "di tuo marito". Carissima, "tuo marito" lo devi amare di più di quanto lo ami perché... Dio abita nel suo cuore. Comprendimi. Per te l'amare Dio si dimostra così: amando "tuo marito" più che puoi. Per lui rinnega il tuo egoismo, la tua volontà di star rinchiusa in te stessa, i tuoi comodi, tutti i tuoi difetti. Per lui aumenta la tua pazienza, perfeziona la tua capacità di madre, sappi tacere quando qualcuno sbaglia. Se tu ti sforzerai di vedere Gesù in lui, allora il tuo amore per lui non avrà fine. Nemmeno in paradiso, perché in lui ami Dio. Solo così crescerà grande il tuo amore..."*

- Questo ci fa capire che il matrimonio cristiano non è solo un piacersi, uno stare bene insieme, un essere attratti reciprocamente, ma c'è "un di più": è amare Dio nell'altra persona, cogliendone la presenza di Dio stesso.



-Non solo la famiglia, ma anche la chiamata ad un certo "lavoro", ad un certo "servizio", può rispondere ad una vocazione e rientrare nel disegno di Dio. Anche i lavori "più umili" sono necessari. Bisogna lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, sentirsi strumenti e oggetto del suo amore... ed accettare il posto che Dio ci affida.

- Dio "vuole aver bisogno" di noi per operare nel mondo. Ha bisogno delle nostre mani e dei nostri piedi. Ha bisogno della nostra testimonianza di vita cristiana.

- Torniamo allora a scegliere ciò che Dio ha scelto e voluto per noi. Risposiamo le nostre mogli e i nostri mariti, riprendiamo con piacere il nostro lavoro e interrogiamoci su quello che stiamo facendo. Cerchiamo di fare, di tutta la nostra vita, un canto di gratitudine a Dio.

- E se un giorno quel canto non risuonerà più, dovremo portare a Lui i nostri pesi, affinché li prenda su di sé e ci renda il Suo gioco che è dolce e il Suo carico leggero.

## Secondo silenzio di riflessione

### Canto: Dall'aurora al tramonto

*(Rit) Dall'aurora io cerco te  
fino al tramonto ti chiamo  
ha sete solo di te l'anima mia  
come terra deserta.*



Non mi fermerò un solo istante,  
sempre canterò la tua lode  
perché sei il mio Dio, il mio riparo  
mi proteggerai all'ombra delle Tue ali.

*(Rit)*

Non mi fermerò un solo istante,  
io racconterò le tue opere  
perché sei il mio Dio, unico bene,  
nulla mai potrà  
la notte contro di me.

*(Rit)*

### Letto 4:

*(La chiamata di Gesù ai religiosi – i fedeli ascoltano in contemplazione)*

- Ripensiamo al passo del Vangelo che abbiamo letto.

Gesù, di fronte a tre situazioni, si comporta in modo diverso. La prima persona dice "Signore, io ti seguirò dovunque andrai". Ma Gesù, che sa leggere nel profondo dei cuori, risponde "Le volpi hanno una tana e gli uccelli hanno un nido, ma il Figlio dell'uomo non ha un posto ove riposare".

- Questo vuol dire che quell'uomo era astuto, perché nel suo cuore avrebbero potuto trovare tana le volpi, e che era superbo, perché avrebbero potuto trovarvi nido gli uccelli, ma in quel cuore non avrebbe potuto trovarvi riposo Gesù perché non c'era spazio per Lui.

- La seconda persona invece tace, non si propone, eppure a questa Gesù dice: "Seguimi". E questa risponde "Andrò prima a seppellire mio padre". Il Signore non vuole però tentennamenti e non vuole essere subordinato ad altre faccende, perché non è vero amore questo! Si deve onorare il padre, si deve amare il genitore, ma bisogna preferirgli il Creatore. La madre dei Maccabei, prima del martirio, disse infatti ai propri figli: "Non so come siate apparsi nel mio seno. Ho potuto concepirvi e partorirvi, ma non ho potuto dar forma alle vostre membra; ascoltate quindi il Creatore, lui dovete mettere al di sopra di me; non dovete preoccuparvi che io non rimanga senza di voi".

- Si presenta poi un altro discepolo, al quale Gesù non aveva rivolto la parola e dice: "Io ti seguirò, o Signore, ma prima andrò ad annunciarlo a quelli della mia famiglia". Ma il Signore risponde: "Nessuno, che pone mano all'aratro, e poi si volta indietro a guardare, è adatto per il regno di Dio."

- Questo passo del Vangelo ci fa capire che Dio sceglie gli uomini che vuole per realizzare il Suo disegno e quando chiama non accetta rinvii. Li sceglie perché sa leggere nel loro cuore, non perché abbiano particolari doti, anzi forse "meno" ne hanno, e più possono essere specchio e testimonianza della grazia del Signore.

- Proprio perché è Gesù a scegliere i suoi pastori, non possiamo permetterci di giudicarli, come ricorda spesso la Regina della Pace, ma dobbiamo aiutarli e pregare per loro, perché seppur chiamati ad un alto compito, sono persone umane e deboli come noi.



- Il 2 giugno 2012, come alcuni di noi hanno udito a Medjugorje, la Madonna ha lasciato questo messaggio *"Prego ogni giorno per i pastori e mi aspetto lo stesso da voi. Perché, figli miei, senza la loro guida ed il rafforzamento che vi viene per mezzo della benedizione non potete andare avanti"*.

Nel messaggio del 2 gennaio 2013 Maria ha detto: *"Pregate per i pastori. Che le vostre labbra siano chiuse ad ogni condanna, perché non dimenticate: mio Figlio li ha scelti, e solo Lui ha il diritto di giudicare"*.

-Ricordiamoci sempre di questa raccomandazione e preghiamo perché il Signore ci mandi, in questo periodo difficile, nuovi operai nella sua messe, nuovi pastori, persone che trovano la loro vocazione e la loro gioia nell'offrire tutta la loro vita al Signore e ai fratelli.

-C'è necessità di buoni sacerdoti, suore e missionari. Il loro numero è diminuito perché sono sempre meno coloro che rispondono alla chiamata di Gesù, e il clima e l'ambiente nelle famiglie, nei gruppi, nelle comunità, non favoriscono l'ascolto della chiamata e il sostegno a chi risponde "sì". Anche noi possiamo fare qualcosa...

-Come diceva Sant'Agostino "Dio voglia che non manchino ai nostri giorni i buoni pastori; Dio non permetta che ne rimaniamo privi; la sua misericordiosa bontà li faccia germogliare e li costituisca a capo delle chiese. Certo, se vi sono delle buone pecore, vi saranno anche buoni pastori; perché dalle buone pecore si formano i buoni pastori."

-Esprimiamo ora, davanti a Gesù Eucarestia, la nostra personale preghiera per nuove vocazioni religiose e ringraziamo Dio per i nostri pastori.

**Terzo silenzio di riflessione**

**Canto: Ti seguirò (di M. Frisina)**

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò.



Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore e la Tua Croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia e la Tua luce ci guiderà.

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò.

**Letture 3:**

Ora leggiamo tutti insieme questa preghiera per chiedere a Gesù il dono di nuove vocazioni religiose.

**Tutti:**

*"Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il Tuo dolce invito: "Vieni e seguimi!"*

*Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla Tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al Tuo servizio. Risveglia nelle nostre comunità l'impegno missionario.*

*Manda, Signore, operai nella Tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari e di persone votate alla causa del Vangelo. Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di "sì" al Signore che ci chiama per collaborare al disegno divino di salvezza. Amen."*

**Canto: Adoriamo il Sacramento**

Adoriamo-o il sacrame-ento che-e Dio Padre ci donò-o-o.



Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.

Al mistero è fondamento-o la parola-a di-i Gesù.

Gloria al Padre- onnipote-ente, glo-oria al Figlio Redento-o-or, lode grande, sommo onore all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore alla Santa-a Tri-i-nità. A-a-a-men.

**Benedizione Eucaristica**





### Sacerdote:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo Santo Sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**(Benedizione: il sacerdote prende l'ostensorio e fa il segno di croce sul popolo con il Sacramento)**

**(Acclamazioni finali - Tutti ripetono assieme al sacerdote)**

- Dio sia benedetto.
- Benedetto il suo santo nome.
- Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
- Benedetto il nome di Gesù.
- Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
- Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
- Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
- Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
- Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
- Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
- Benedetta la sua gloriosa assunzione.
- Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
- Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
- Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

### Reposizione del Ss.mo Sacramento

#### Canto: Canta Alleluia al Signor

Canta Alleluia al Signor,  
canta Alleluia al Signor,  
canta Alleluia, canta Alleluia,  
canta Alleluia al Signor



Pjevaj Aleluja Isusu,  
pjevaj Aleluja Isusu,  
pjevaj Aleluja, pjevaj aleluja,  
pjevaj aleluja Isusu

Sing Alleluia to the Lord,  
sing Alleluia to the Lord,  
sing Alleluia, sing Alleluia,  
sing Alleluia to the Lord

### LETTURA DEL MESSAGGIO DI MEDJUGORJE

**Tutti assieme:** messaggio del 25 luglio 2013 dato a Marija (in alternativa il seguente messaggio del 2 luglio 2013)

*"Cari figli, con amore materno vi prego di donarmi i vostri cuori perché io possa presentarli al mio Figlio e liberarvi, liberarvi da tutto quel male che vi rende sempre più schiavi e vi allontana dall'unico Bene - mio Figlio, da tutto ciò che vi guida sulla via sbagliata e vi toglie la pace. Io desidero guidarvi verso la libertà delle promesse di mio Figlio perché desidero che qui si compia completamente la volontà di Dio, perché attraverso la riconciliazione con il Padre Celeste, il digiuno e la preghiera nascano apostoli dell'amore di Dio, apostoli che liberamente e con amore diffonderanno l'amore di Dio a tutti i miei figli, apostoli che diffonderanno l'amore fiducioso nel Padre Celeste e apriranno la porta del cielo. Cari figli, offrite ai vostri pastori la gioia dell'amore e del sostegno così come il mio Figlio ha chiesto a loro di offrirlo a voi. Vi ringrazio"*

### Breve commento del Sacerdote

#### Canto finale: Spirito Santo soffio di vita

*(Rit) Spirito Santo soffio di vita,  
Spirito Santo soffio di fuoco,  
Spirito Santo consolatore  
vieni, santificaci.*



Vieni, o Spirito, nei nostri cuor,  
vieni, o Spirito, santificaci,  
vieni, o Spirito di vi-i-ta,  
noi Ti-i invochiamo.

*(Rit) Spirito Santo ...*

Vieni, o Spirito di santità,  
vieni, o Spirito di verità,  
vieni, o Spirito di carità,  
noi Ti-i invochiamo.

*(Rit) Spirito Santo ...*

Vieni, o Spirito, radunaci,  
vieni, o Spirito, abbracciaci,  
vieni, o Spirito, a Te l'amor,  
noi Ti-i invochiamo.

*(Rit) Spirito Santo ...*

**(Tutti: segno della croce)**